

INDIRIZZI PER LA NOMINA E LA DESIGNAZIONE DEI RAPPRESENTANTI DEL COMUNE DI RUSSI PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI (ART. 42 LETT. M) DEL D.LGS 267/2000).

Art. 1- Ambito di applicazione e principi generali

1. Gli indirizzi e le procedure di cui al presente atto si applicano alle nomine e designazioni di competenza del Sindaco, nonché a quelle di competenza del Consiglio comunale, al fine di assicurare ogni possibile garanzia in ordine ai requisiti ed ai criteri di scelta.

Le presenti linee di indirizzo non trovano applicazione:

- a. nei casi in cui la persona da nominare o da designare sia espressamente individuata da disposizione di legge, statuto, regolamento, convenzione;
- b. nei casi di partecipazione a Comitati, Gruppi di Lavoro, Commissioni operanti all'interno dell'Amministrazione comunale o ad analoghi organismi con esclusiva valenza interna;
- c. nei casi direttamente connessi alle funzioni di Sindaco, Assessore, Consigliere Comunale;
- d. per le designazioni in società quotate in borsa nonché, qualora ricorrano motivate ragioni d'urgenza, per le designazioni in società controllate e partecipate, in enti pubblici o privati controllati o partecipati.

In ogni caso restano fermi i requisiti richiesti dai presenti indirizzi per l'assunzione della carica.

Art. 2 - Requisiti

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso dei diritti civili e politici.

2. I rappresentanti del Comune:

- a) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative alla candidatura a Consigliere Comunale, né in alcuna condizione di inconferibilità od incompatibilità, ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013;
- b) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 10, D.Lgs. n. 235/2012 e smi, ostative all'assunzione dell'incarico;
- c) non devono trovarsi in alcuna delle condizioni ostative all'incarico ai sensi dell'art. 5, c. 9, del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, conv. in legge n. 135/2012;
- d) non devono aver riportato condanne penali, con sentenza definitiva, che comportino la pena accessoria dell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
- e) non devono essere componenti di organi consultivi, di vigilanza o di controllo chiamati ad esprimersi sui provvedimenti e sull'attività degli enti, aziende o istituzioni cui si riferisce la nomina o designazione;
- f) non devono trovarsi in condizioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, con le mansioni o funzioni inerenti all'incarico conferito, tenuto conto delle attività e professioni abitualmente svolte;
- g) non devono essere sottoposti a misure di prevenzione o di sicurezza;
- h) non devono essere coniuge, ascendente, discendente, parente o affine fino al terzo grado del Sindaco

3. Ove sopraggiunga in corso di mandato una causa d'impedimento alla nomina o designazione prevista dalla legge o dal presente regolamento, essa si trasforma in causa di incompatibilità.

Art. 3 - Requisiti professionali

1. I rappresentanti del Comune in enti, aziende ed istituzioni devono essere in possesso di adeguata competenza, idoneità ed esperienza rispetto all'incarico da ricoprire.

2. I requisiti di cui al comma 1 sono dettagliati in apposito curriculum, debitamente sottoscrittodall'interessato.

3. Per i candidati alla nomina in collegi sindacali o dei revisori è richiesta anche l'iscrizione nel Registro dei Revisori contabili.

Art. 4 - Pari opportunità

1. Le nomine effettuate ai sensi dei presenti indirizzi devono rispettare le disposizioni di legge in

tema di parità di accesso di genere e di pari opportunità

Art. 5 – Procedimento di nomina

1. Qualora si renda necessario procedere alla nomina di un rappresentante del Comune presso enti, aziende, società ed istituzioni viene pubblicato apposito avviso finalizzato ad acquisire le candidature.

2. Tale avviso è pubblicato per 15 giorni all'Albo online del Comune e nell'apposita sezione del sito istituzionale. In caso di nomina urgente, il termine di pubblicazione è ridotto a sette giorni, al fine di acquisire le candidature per la nomina di che trattasi.

3. Le candidature indirizzate al Sindaco nei termini indicati nei singoli avvisi, sono corredate dal curriculum e dalla dichiarazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina, nonché dalla dichiarazione di accettazione dei criteri di cui al presente atto, di inesistenza di conflitti di interesse dell'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità ovvero dall'impegno a rimuovere le incompatibilità entro il termine di 10 giorni dalla nomina a pena di revoca/ decadenza.

4. Il Sindaco effettua le nomine o designazioni di competenza con provvedimento motivato, anche in ragione della fiduciarità dell'incarico, previa valutazione delle candidature presentate a seguito dell'avviso.

5. La dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico ai sensi di legge.

6. I provvedimenti di nomina o designazione sono pubblicati all'Albo online per 15 giorni consecutivi e vengono comunicati ai capigruppo consiliari entro 30 giorni dall'adozione.

Art. 6 - Scelta dei rappresentanti all'interno del Consiglio Comunale

1. I rappresentanti sono scelti tra persone estranee al Consiglio, tenendo conto di quanto stabilito dagli Statuti degli Enti, Aziende ed Istituzioni presso cui sono nominati e dalla vigente normativa, con particolare riferimento al D.lgs. 39/2013. Nei casi consentiti dall'ordinamento, con particolare riferimento al d.lgs. 39/2013, possono essere scelti anche fra i componenti del Consiglio Comunale.

2. Qualora sia prevista, per espressa disposizione di legge, statutaria o regolamentare, la rappresentanza della minoranza consiliare, il Sindaco provvede tenendo conto delle segnalazioni dei capigruppo delle forze politiche di minoranza presenti in Consiglio. Qualora non sia possibile una concorde indicazione da parte dei gruppi interessati, saranno valutati elementi, quali, l'opportunità che ogni gruppo possa esprimere alternativamente un rappresentante e la maggiore rappresentatività dei gruppi stessi.

Art. 7 - Limiti alla nomina

1. Le persone nominate dal Sindaco in qualsiasi Ente, Azienda o Istituzione non potranno essere riconfermate per un periodo continuativo superiore ai dieci anni.

Art. 8 - Osservanza degli indirizzi programmatici del Consiglio Comunale

1. Coloro che vengono nominati o designati dal Sindaco a rappresentare il Comune in Enti, Aziende ed Istituzioni, sono tenuti, nell'espletamento dell'incarico, a conformarsi agli indirizzi programmatici espressi eventualmente dal Consiglio Comunale nei settori degli enti suddetti. A tale scopo, i nominati o designati, sono tenuti ad inviare al Sindaco, con cadenza annuale, una relazione sull'attività svolta. Tale relazione viene comunicata dal Sindaco ai capigruppo consiliari.

Art. 9 - Revoca della nomina o designazione

1. Il Sindaco provvede con proprio atto alla revoca della nomina o designazione nei seguenti casi:

- quando vengono meno i requisiti soggettivi indicati nel presente atto;
- quando sopraggiungono motivi di incompatibilità o conflitti di interesse;
- gravi comportamenti omissivi o gravi e/o reiterate inottemperanze alle direttive istituzionali e agli indirizzi definiti dal Consiglio comunale per i settori in cui operano gli enti, le aziende, le istituzioni presso cui è avvenuta la nomina;
- gravi irregolarità nella gestione, documentata inefficienza, pregiudizio arrecato agli interessi del Comune o dell'ente, azienda o istituzione presso cui è avvenuta la nomina;
- venir meno del rapporto fiduciario.

2. Il provvedimento di revoca del Sindaco viene comunicato ai capigruppo consiliari entro 30 giorni dall'adozione.